Quelle: https://manuscripta.at/?ID=8131
Copyright: Salzburg, Universitätsbibliothek

All'Ill.re Sig.re Cesare Palaeolo.

Quanto importi, e vaglia un publico grido, et una fama publica, crederò, voi, e tutti gl'huomini giudicio=si, conoscerlo benissimo, essendo di tanta forza, che quantunq; gl'huomini prudenti s'aueg=giino molte uolte tal grido, e fama esser fon=data sopra false opinioni, non però si troua alcun di loro che ardisca d'aprir bocca per contradirle; anzi che ciascuno se ne stà con l'animo sospeso, e mutolo. Doue che si può securissimam.te affermare il gran Turco in ciò meritar non piccola lode. Perche se bene egli ritorna perdente dalle imprese, fà sem=pre allegrezza grande, e fà subito bandire, e scriuer per tutti i suoi Regni, che è ritornato con vittoria; parendogli, che più importi, che si sparga, e creda la fama d'hauer hauuto vittoria, che l'hauerla meritata, et acquistata